

Roma 10 giugno 2008 - Società Geografica Italiana – La spedizione polare del Dirigibile Italia 80 anni dopo. Presentazione del volume “S.O.S. dal Polo Nord” .



prof. Carlo Barbieri.

Ambasciatore Elio Menzione.

dott. Renato Azzolini (secondo da sinistra), Giovanna Jatropelli Ministero Affari Esteri, Carlo Barbieri.



Il palco dei relatori con al centro il prof. Franco Salvatori, Presidente Società Geografica Italiana.



La Navicella all'esterno della sede.



Aulo Chiesa con l'autore dopo la conferenza.



Aldo Scaiano con Giuseppe Biagi, nipote del radiotelegrafista Giuseppe Biagi.

Alle ore 16,00, nella prestigiosa sede della Società Geografica Italiana in Villa Celimontana , si è svolto il pomeriggio di studio sulla Spedizione polare del Dirigibile Italia e sul ruolo della ricerca scientifica italiana nei due Poli.

I lavori sono iniziati con la lettura di un personale messaggio da parte del **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**, letto dal **prof. Giuseppe Brera**, Rettore dell'Università Ambrosiana.

Dopo la commovente e precisa rievocazione della spedizione Dirigibile Italia, a cura del **prof. Carlo Barbieri**, il **Presidente Franco Salvatori** ha posto in risalto l'importanza del tema dell'incontro al fine di mantenere alta l'attenzione su un argomento di scottante attualità quale il cambiamento climatico e i suoi effetti. In particolare occorre porre attenzione “all'importanza di far conoscere alle giovani generazioni l'entusiasmo di progresso che ha alimentato l'intera storia delle esplorazioni geografiche, a costo di personali sacrifici e di sforzi non trascurabili delle comunità scientifiche”.

Proprio in quest'ottica il Circolo Polare ha voluto pubblicare il volume "SOS dal Polo Nord", che, insieme al saggio storico di Carlo Barbieri, raccoglie dettagliate informazioni sulla Società Geografica Italiana e su 14 musei italiani ed internazionali che dedicano parte delle loro sale alle esplorazioni polari: una guida di grande attualità con foto, informazioni e notizie utili sull'ubicazione dei musei, sugli orari di visita, sui cimeli e documenti presenti nelle sale dedicate alle esplorazioni polari.

Importante l'intervento dell'Ambasciatore **Elio Menzione** sulle informazioni diplomatiche intercorse nelle diverse fasi della spedizione, che ha evidenziato il "quasi silenzio" che si è creato, tra le varie corrispondenze diplomatiche, dopo la scomparsa del Latham 47 con a bordo Roald Amundsen e l'intero equipaggio francese.

Renato Azzolini, del CNR- Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha svolto una significativa relazione tecnico scientifica sulla presenza dell'Italia nell'Artico e nell'Antartico, attraverso l'attività scientifica presso le basi italiane e insieme a gruppi internazionali di ricerca, evidenziando, con rammarico, il crollo degli stanziamenti pubblici proprio nei due anni di proclamazione dell'Anno Polare Internazionale. E' difficile poter riassumere in questa Newsletter l'intero intervento, si spera di poterlo pubblicare prossimamente sul sito o di indicare un utile indirizzo da dove scaricarlo, ma è interessante sottolineare:

- la preoccupazione della forte presenza del CO₂ - anidride carbonica nell'atmosfera, che condiziona i flussi naturali di glaciazione e di de-glaciazione. Flussi che, in passato, si sono alternati senza creare eccessivi scompensi, mentre nell'attuale cambiamento climatico, il processo è fortemente condizionato dalla forte presenza di inquinamento presente nell'atmosfera: in generale la natura si autoregola ma oggi incontra nuove e forti barriere causate dall'uomo.